

Molti adorano la propria religiosità

Fratelli ricordiamoci che il primogenito dell'uomo (che rappresenta la propria forza) e dell'asino come di ogni animale, nell'antico patto apparteneva a DIO, cosa strana nel caso dell'asino se non lo si voleva riscattare gli si doveva spezzare il collo.... noi sappiamo che l'asino è un animale testardo, e rappresenta l'uomo che non vuole essere redento da Cristo l'agnello di DIO.

Esodo 13:13 Ma riscatta ogni primo parto dell'asino con un agnello; se non lo vuoi riscattare, spezzagli il collo. Riscatta anche ogni primogenito di uomo fra i tuoi figli.

Come dire che ognuno di noi stia attento a non continuare ad essere di collo duro, volendoci spesso volte fortificare con versi Biblici.

DIO ci tenga fuori da ogni pregiudizio e da ogni parzialità.

Il non essere parziali è semplice da capire nella mente ma difficile da ubbidire, in quanto ognuno o si attacca alle proprie ragioni, oppure a gruppi ed individui, che fanno sì di farci accarezzare opinioni e ragionamenti di parte...

Quando noi siamo influenzati da noi stessi cioè il nostro io, o persona alcuna come denominazioni varie..... rischiamo che qualcosa di essi diventi per noi un idolo, San Giovanni chiude una sua epistola dicendo FIGLIUOLETTI GUARDATEVI DAGLI IDOLI.

Gli idoli ci rendono parziali ed ostinati cioè di collo duro.

L'apostolo Paolo scrisse :

2Corinzi 5:16 Talché, da ora in poi, noi non conosciamo più alcuno secondo la carne; e se anche abbiām conosciuto Cristo secondo la carne, ora però non lo conosciamo più così.

Il limite che si vuole dare alla parola carne facendo riferimento a peccati materiali è causa di errori, perchè la carne intende l'essere intero cioè anima corpo è spirito ed i peccati ammantati da religiosità sono i peggiori.

Il dire da ora in poi, rivela che vi fu un tempo e vi è un tempo dove ognuno di noi, ha giudicato secondo il visibile e l'umano.

Il conflitto è ostinato (duro) e lungo in quanto noi stessi non ci conosciamo... di quel conoscere profondo.

Ma DIO a chi veramente si vuole conoscere e arrivare all'odio di se stesso concede Grazia di conoscere il proprio io per smascherarlo.

Molti di noi adorano la propria religiosità sia individuale che di gruppo o pubblica, sia essa ammantata da santità, doni e ministeri e qualsiasi benedizione che DIO ci ha concesso.

E' davvero difficile adorare DIO in ispirito e verità, ma è altresì glorioso farlo davvero, ma ciò può avvenire solo a mezzo di Gesù Cristo, quando siamo legati a lui solo, e vediamo TUTTI SECONDO QUEL GRAN CUORE.

ALLORA CAPIREMO CHE ANCHE I NOSTRI PIÙ CARI COME NOI STESSI ABBIAMO BISOGNO DI ESSERE CORRETTI, E CHE ANCHE I NOSTRI AVVERSARI NON HANNO

SEMPRE TORTO O TORTO IN TUTTO, VEDREMO CHE TUTTE LE CREATURE
MERITANO COMPATIMENTO E NON IRA, AMORE E NON ODIO.

MA CIÒ RIMANE SOLO TEORIA, SE NON CI ABBANDONIAMO ALLO SPIRITO SANTO,
PERCHÈ SOLO LUI CI PORTA AD ESSERE IN CRISTO E PER CRISTO ED A TUTTO CIÒ
CHE È DI DIO.

Daniele Gandolfi